



# FORZA AZZURRI!

## Campionati del Mondo 2005 Razza e Meticci

La Nazionale è il sogno (più o meno conscio) di tutti coloro che si avvicinano alle gare di Agility.

Ebbene, come ogni anno alcuni fortunati (ma soprattutto preparati) binomi sono riusciti ad entrare nell'olimpo dell'agility Italiana: la squadra che rappresenterà il nostro paese in occasione dei prossimi campionati del mondo che si disputeranno a Valladolid in Spagna dal 23 al 25 di settembre.

Ma a fianco di questa squadra ce ne è anche una altra, un po' meno sponsorizzata e declamata ma altrettanto meritevole: è la Nazionale Italiana Meticci, che disputerà il campionato del mondo in

Italia e precisamente a Celle Ligure (SV) dal 14 al 16 ottobre.

Iniziamo dalla squadra "di razza", così composta:

**CATEGORIA SMALL:** Andrea Cacciatori con Chily, Orietta De Palo con Sissy, Laura De Laudi con Woopy, Emanuele Cicogna con Jack.

**CATEGORIA MEDIUM:** Cesare Carretti con Dick, Cimmi Dialma con Annie, Corrado Francesca con Isotta e Vittorio Papavero con Solera.

**CATEGORIA LARGE,** la più conosciuta e prestigiosa: Ezio Bertuletti con Cruz, Gianni Orlandi con Luna, Simona Buffoli

con Indy, Emanuele Toncelli con Shake, Matilde Caprino con T-Blue, Davide Melegari con Nike, Irene Unkauf con Omelette.

Riserva: Flavio Piccinini con Agata.

Alcuni di questi atleti sono stati riconfermati dopo gli ottimi risultati ottenuti agli ultimi campionati del mondo (Ezio Bertuletti e Cruz sono arrivati terzi nella gara individuale; Simona Buffoli con Indy, Gianni Orlandi con Luna e lo stesso Ezio Bertuletti hanno conquistato il terzo posto sul podio nella gara per Team): ma ci sono anche delle meritatissime new entry, tutte sudate a forza di gare su gare in giro per l'Italia.

### MA COME SI ENTRA A FAR PARTE DELLA NAZIONALE?

Quest'anno la selezione si è svolta secondo un calendario prestabilito di gare di selezione, comunicato ad inizio anno a tutti gli agilitisti da parte dei responsabili. A queste gare tutti i binomi di terzo brevetto che si sono piazzati nelle migliori posizioni sono stati osservati e valutati attentamente, non trascurando i risultati ottenuti l'anno passato e l'esperienza dei binomi stessi. In base a tutte queste valutazioni il 12 giugno, dopo la gara di Monza, sono stati pubblicamente convocati i binomi prescelti.

Per quanto riguarda la squadra che ci rappresenterà ai campionati del mondo meticci, invece, la selezione degli "azzurri" è stata leggermente diversa.

La prima selezione è stata fatta su base volontaria, ovvero il 13 febbraio tutti coloro che ritenevano di essere in grado di partecipare si sono presentati al primo raduno.

Con questi ed altri binomi, che il selezionatore Cristian Oggetti ha seguito sui campi di gara, sono stati effettuati altri ritrovi, esaminando così tutti



*Scene di...ordinaria felicità dopo gli splendidi risultati ottenuti dalla Nazionale italiana agli ultimi mondiali. Ai ragazzi il nostro più sincero augurio di ripetersi in Spagna!*



coloro che meritavano di essere "visionari"; questo fino al 5 giugno, data in cui è stata diramata la lista dei convocati per la Nazionale Italiana Meticci.

Ed eccola:

#### CATEGORIA METICCI SMALL:

Bonomelli Chiara con Rendy, Spataro Linda con Lucky, Serafini Luisa con Fanta, Simonetti Ezio con Kiko, Peschino Barbara con Sasha, Morfeo Claudia con Lucky, Postiferi Roberto con Penny.

Riserva: Begali Claudia con Easy Jumper.

#### CATEGORIA METICCI MEDIUM:

Rosso Barbara con Pongo, Pancera Antonio con Blacky, Nencini Daniele con Molly, Lissoni Costanza con Soia, Burbi Federico con Rocky, Timolina Silvia con Niky.

Riserva: Castagni Michela con Pluto.

#### CATEGORIA METICCI LARGE:

Rech Andrea con Homer, Bertino Daniele con Pelù, Damini Danisa con Tommy, De Paoli Roberta con Afti, Ragni Michele con Cico, Lovasco Fabio con Rugiada, Cesari Alessia con Maya.

Riserva: Macchiella Laura con Kira.

Sicuramente la squadra che affronterà il mondiale mix&breed è meno conosciuta e pubblicizzata della squadra di "pura razza", ma non per questo ha meno possibilità di riuscita!

Vale la pena di ricordare lo strepitoso secondo posto ottenuto dal Team Italia Small Meticci agli ultimi campionati del mondo, disputati in Austria.

Per gli atleti selezionati nella squadra E.N.C.I. non sarà un'estate di riposo, ma dovranno allenarsi e prepararsi sotto il vigile controllo del nuovo capitano Sergio Ascenzi.

La Nazionale Meticci pare invece che se la prenda più comoda; dopo il campionato Italiano del 16 luglio niente allenamenti e preparazione atletica, ma relax e svago in previsione di un autunno "caldo".

A noi *poveri mortali* dell'agility, che ogni settimana combattiamo per riuscire a terminare il percorso senza eliminazioni o troppi errori, non resta che goderci una estate di relax...ma senza dimenticare che dobbiamo prepararci fisicamente e psicologicamente ad affrontare ben due campionati del mondo da tifosi!

Quindi scaldiamoci le uoglie per i cori e gli slogan da urlare e prepariamoci per le coreografie: non vorremo mica farci battere dalle ragazze pon-pon francesi o dagli "uomini ragno" giapponesi!

Sugli spalti dovremo farci onore quanto i ragazzi in campo.

## INIZIAMO A FARE AGILITY

Gianni Orlandi  
Nazionale di Agility

**M**i capitano molto spesso persone che dopo aver svolto il corso di addestramento di base, vedendo girare in Agility i miei cani (o quelli di qualche mio allievo che si allena con me da anni), esclamano: "Io e il mio cane non ci arriveremo mai!"

E magari rinunciano a priori ad iniziare questa meravigliosa disciplina, perché timorosi di non riuscire.

Questo perché non immaginano che si arrivi a tanto solamente iniziando con cose molto semplici, divertendosi con il proprio cane e raggiungendo pian piano piccoli obiettivi che poi, messi tutti insieme, portano a terminare un percorso completo.

Parlare di zone alla francese, di traiettorie del cane, di come velocizzare i percorsi...è sicuramente molto interessante, ma è strettamente riservato a coloro che si sono già addentrati in questa disciplina e sanno già di che cosa si tratta.

Su richiesta di alcuni lettori, quindi, da questo numero apriamo una nuova rubrica dedicata a chi si avvicina (o vorrebbe avvicinarsi) all'agility per la prima volta, oppure ne ha soltanto sentito parlare.

Il mio scopo è quello di cominciare a parlarne in modo molto semplice, iniziando con un argomento per volta per arrivare poi gradualmente ad un percorso completo.

In genere l'addestramento dell'agility inizia con l'insegnamento dei vari salti, (che sono anche i più numerosi nel percorso completo).

I salti propriamente detti sono: alto in alto, salto in lungo, muro e gomma.

Partiamo dal salto in alto con asticelle: facciamo posizionare il cane seduto di fronte al salto, mentre il conduttore si disporrà dall'altra parte con la faccia rivolta verso il cane; all'inizio il tutto viene fatto con il guinzaglio, possibilmente

lasciato lasso.

Il conduttore invita il cane al di là del salto con il comando "op" e appena il cane lo raggiunge lo rinforza positivamente con un gioco, una pallina, del cibo o comunque ciò che il cane gradisce di più.

La tecnica del salto in lungo è simile a quella per il salto in alto; il conduttore, con il giochino ben visibile a fianco del salto, dà il comando invitando il cane a saltare e a prendersi il meritato premio. Nell'insegnamento del salto in alto l'asticella dell'ostacolo viene sempre posizionata alla misura più bassa, anche in caso di cani già adulti; ci vuole tempo prima che il cane acquisti sicurezza. Pian piano si alzerà arrivando alla misura desiderata (e cioè quella richiesta dal regolamento in base alla categoria di appartenenza del cane).

Il salto del muro e della siepe si prepara esattamente come il salto in alto con asticelle, ma trattandosi di ostacoli più rigidi e "pieni" - che impressionano di più il cane - essi vengono sempre introdotti dopo che il cane ha acquisito sicurezza sulle asticelle.

Per insegnare al cane la gomma assumiamo le stesse posizioni adoperate per il salto; ma questa volta sarà l'istruttore che indirizzerà il cane nella gomma.

Quindi: comando "gomma", conduttore che invita il cane, istruttore che lo aiuta ad andare al di là dell'ostacolo, dove lo attendono premio e lodi.

E' curioso vedere che con questo attrezzo i cani di dimensioni robuste sono molto goffi nelle prime prove...mentre successivamente li vedremo volare a tutta birra dentro la gomma! Ricordiamo che più il conduttore sarà bravo nell'aiutare il cane ad eseguire tutti i vari tipi di salto, più volte riuscirà a fargli eseguire in modo corretto l'esercizio. Prima si otterrà l'associazione comando-ostacolo e prima il nostro amico si diventerà a saltare per guadagnarsi il premio.

